

**Direzione:** AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Area:** AFFARI GENERALI E BILANCIO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03363 del 22/03/2022

Proposta n. 11549 del 18/03/2022

**Oggetto:**

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OCDPC 850/2022. Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento ai soggetti ordinariamente competenti. Istanze a favore delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. OCDPC 850/2022. Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento ai soggetti ordinariamente competenti. Istanze a favore delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell’OCDPC 558/2018 e ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITA’ DI  
SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico quinquennale di Direttore dell’“Agenzia regionale di protezione civile”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la



**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

**PREMESSO che**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

completamento degli interventi;

RICHIAMATI nel presente atto tutti i provvedimenti precedentemente adottati dal Commissario Delegato per l'attuazione delle procedure relative all'emergenza di cui alla OCDPC 558/2018, di cui si conferma l'efficacia;

DATO ATTO che

- al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018, l'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza dispone che i Commissari Delegati, ovvero i soggetti attuatori dai medesimi individuati, definiscano per ciascun comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento della protezione civile e, quantificate nella misura del limite massimo di: - € 5.000,00 per l'immediato sostegno rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale; - € 20.000,00 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- la struttura commissariale, a seguito della ricognizione effettuata tramite le Amministrazioni Locali, ha quantificato i contributi riconoscibili per i privati in € 3.740.121,82 e i contributi riconoscibili per le attività produttive in € 6.198.479,29, per un fabbisogno complessivo di € 9.938.601,11;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.02.2019 sono state stanziare le risorse finanziarie finalizzate alle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs. 1/2018, assegnando alla Regione Lazio la somma complessiva di € 10.309.016,90, di cui € 9.938.601,11 destinati alla copertura dell'intero fabbisogno scaturito dalle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00209 del 25.09.2019, a seguito dell'avviso approvato con il Decreto del Commissario n. R00068 del 19 aprile 2019, si è proceduto ad approvare l'elenco degli ammessi, per complessive 66 istanze, di cui una ammessa con riserva, per un importo complessivo di € 1.004.749,72, disponendo, tra l'altro, che gli importi riconosciuti con il suddetto atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale "la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo";
- il suddetto Decreto n. R00209/2019 è stato successivamente integrato, rimodulato ed aggiornato con Decreti n. R00214 del 02.10.2019, n. R00221 del 25.06.2020 e n. R00142 del 22.03.2021;
- dato atto che con nota prot. n. 2905 del 21.12.2021, si è proceduto ad effettuare un monitoraggio in



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

merito allo stato di realizzazione dei lavori da parte dei beneficiari e delle istruttorie svolte dal Soggetto Attuatore e dai Comuni/Soggetti Istruttori relativamente ai contributi a favore delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 richiedendo di comunicare eventuali economie in merito alle istanze ammesse al contributo (istanze che non hanno avuto seguito, rivelatisi non ammissibili o i cui beneficiari non hanno avviato o concluso i lavori nei termini indicati);

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018
- il Commissario Delegato nel limite dei fondi assegnati per l'annualità 2019, di cui sopra, ha destinato la somma di €15.000.000,00 quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive di cui all'art. 25, comma 1), lettera e) del D.Lgs. 1/2018, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, rimandando a successivi atti l'adozione delle relative procedure;
- con Decreto del Commissario n. R00210 del 25.09.2019, a seguito dell'avviso approvato con il Decreto del Commissario n. R00068 del 19 aprile 2019, si è proceduto ad approvare n. 69 domande, di cui due con riserva, ammesse ai finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 per un importo complessivo di € 2.992.909,00;
- che gli importi riconosciuti con il suddetto atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale *"la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo"*;
- con decreto n. R00288 del 08.09.2020 si è proceduto ad un aggiornamento degli elenchi di cui al Decreto n. R00210/2019;
- a seguito della richiesta inoltrata ai Soggetti Attuatori in data 30.08.2021 di comunicare eventuali economie in merito alle risorse stanziare con i Piani relativi alle annualità 2019 e 2020 sono emerse economie relative ai finanziamenti assegnati alle attività produttive ex artt. 4 e 5



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

del DPCM 27.02.2019 per € 291.795,62;

**PRESO ATTO** che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 850/2022 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

**PRESO ATTO** che in sede di ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, il Soggetto Attuatore, sulla base delle comunicazioni effettuate dai Soggetti Istruttori, ha comunicato le pratiche che, per inerzia degli istanti o inammissibilità della richiesta o per imputabilità dell'istanza ad altri finanziamenti, non hanno avuto seguito, come riportate nei seguenti prospetti allegati, con conseguente esclusione dai benefici:

- Istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 – “Elenco esclusi” (allegato B);
- Istanze delle attività produttive ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019 – “Elenco esclusi” (allegato D);

**PRESO ATTO** della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, come riportati nei seguenti prospetti allegati:

- Istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 – “Elenco ammessi” (allegato A);
- Istanze delle attività produttive ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019 - “Elenco ammessi” (allegato C);

**RITENUTO** di prevedere, per il proseguimento delle attività, che il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca provvede alla istruttoria delle istanze relative di propria pertinenza, che con il presente atto si intendono trasferite allo stesso, come già precedentemente assegnate in qualità di Soggetto Attuatore;

**RITENUTO** altresì di prevedere che il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, per le attività istruttoria si possa avvalere degli Enti nel cui territorio sono presenti le attività produttive beneficiarie dei contributi ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 o dei finanziamenti ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, già nominati dallo stesso quali Soggetti Istruttori;

**PRESO ATTO** che alcuni Soggetti Istruttori non hanno comunicato nei termini indicati l'esito del



**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

monitoraggio con riferimento alle istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018;

**RITENUTO** di assegnare al Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca un ulteriore termine di 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, al fine di effettuare una ulteriore verifica ed aggiornamento delle istanze pendenti, disponendo che, qualora le relative Amministrazioni non forniscano i dati richiesti, si procederà al definanziamento delle istanze;

**RITENUTO** di fare proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, con riferimento ai contributi alle attività produttive per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato debba intendersi al Soggetto responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore debba intendersi al Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;

**RITENUTO** di dover integrare quanto previsto nelle linee guida di cui al decreto R00128/2019, come di seguito indicato:

- la pagina web istituzionale nella quale sono pubblicati tutti gli atti e provvedimenti relativi alle procedure in oggetto è la seguente: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018>,
- la documentazione relativa alle procedure in oggetto dovrà essere trasmessa al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi esclusivamente tramite PEC utilizzando l'indirizzo pec: [emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it](mailto:emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it) a modifica di quanto previsto dalle linee guida di cui al decreto R00128/2019

## DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto, di:

- Prendere atto della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 ed ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, come riportati nei seguenti prospetti allegati:
  - Istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 – “Elenco ammessi” (allegato A);
  - Istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 – “Elenco



**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- esclusi” (allegato B);
- Istanze delle attività produttive ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019 - “Elenco ammessi” (allegato C);
- Istanze delle attività produttive ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019 – “Elenco esclusi” (allegato D);
- dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca provvede alla istruttoria delle istanze relative di propria pertinenza, che con il presente atto si intendono trasferite allo stesso, come già precedentemente assegnate in qualità di Soggetto Attuatore;
- prevedere che il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, per le attività istruttoria si possa avvalere degli Enti nel cui territorio sono presenti le attività produttive beneficiarie del contributo ex art. 3, comma 3, lett. b) dell’OCDPC 558/2018 o dei finanziamenti ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, già nominati dallo stesso quali Soggetti Istruttori;
- procedere ad effettuare una ulteriore verifica ed aggiornamento delle istanze pendenti, relative ai contributi in oggetto, dando termine di 30 giorni alle Amministrazioni competenti per la comunicazione dei dati richiesti, disponendo che decorso inutilmente tale termine si procederà al definanziamento delle istanze;
- demandare al Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, di effettuare la ricognizione delle istanze in oggetto, dando il termine di 30 giorni dalla notifica della presente determinazione alle Amministrazioni per il riscontro, decorso inutilmente il quale si procederà al definanziamento delle istanze pendenti;
- fare proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, che si intendono interamente richiamate, con riferimento ai contributi alle attività produttive per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato deve intendersi al Soggetto responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore deve intendersi al Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- dare atto che, a parziale integrazione di quanto previsto nelle linee guida di cui al decreto R00128/2019:
  - la pagina web istituzionale nella quale sono pubblicati tutti gli atti e provvedimenti relativi alle procedure in oggetto è la seguente: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita->



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

[emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018](#),

- la documentazione relativa alle procedure in oggetto dovrà essere trasmessa al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi esclusivamente tramite PEC utilizzando l'indirizzo pec: [emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it](mailto:emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it) a modifica di quanto previsto dalle linee guida di cui al decreto R00128/2019
- dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato, dal Soggetto Attuatore e dai Soggetti Istruttori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- notificare il presente atto al Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
(Carmelo Tulumello)**